

COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

p.za Libertà n. 2 - C.A.P. 14015 - tel. +39.0141.975056 Fax. 0141.982582

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. **164**

Oggetto: SETTORE URBANISTICA – SEZIONE EDILIZIA PRIVATA - PROGETTO REGIONALE PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE - PROMOZIONE ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE PER L'ELABORAZIONE DEL PROGETTO «M.U.D.E. PIEMONTE - MODELLO UNICO DIGITALE PER L'EDILIZIA»
APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E SCHEMA DI ACCORDO.

L'anno DUEMILATREDICI addì SEDICI del mese di DICEMBRE (16/12/2013) alle ore 18,00 nella Sala delle adunanze.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N.	FUNZIONE	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	SINDACO - PRESIDENTE	CALIENDO Mauro	1	
2	ASSESSORE – VICE SINDACO	GILARDETTI Giorgio	1	
3	ASSESSORE ESTERNO	MONTICONE Roberto		1
4	ASSESSORE	FOGOLIN Romano		1
5	ASSESSORE	MONTICONE Angelo	1	
6	ASSESSORE	VALENZA Giovanni	1	
7	ASSESSORE	QUAGLIA Luca		1
TOTALI			4	3

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott. Vincenzo CARAFA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco CALIENDO Avv. Mauro assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: SETTORE URBANISTICA – SEZIONE EDILIZIA PRIVATA - PROGETTO REGIONALE PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE - PROMOZIONE ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE PER L'ELABORAZIONE DEL PROGETTO «M.U.D.E. PIEMONTE - MODELLO UNICO DIGITALE PER L'EDILIZIA»
APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E SCHEMA DI ACCORDO.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione come riportata di seguito alla presente deliberazione;

Visto il parere preventivo favorevole da parte del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, del Regolamento Comunale del Sistema dei Controlli Interni;

Visto il parere preventivo favorevole da parte del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, del Regolamento Comunale del Sistema dei Controlli Interni;

Considerato il visto di conformità alle norme di legge vigenti del Segretario Generale, su richiesta dell'Amministrazione Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, esito accertato e proclamato dal Presidente;

D E L I B E R A

Di APPROVARE la proposta di deliberazione come riportata di seguito alla presente deliberazione.

Con successiva votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4., dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad

Oggetto: SETTORE URBANISTICA – SEZIONE EDILIZIA PRIVATA - PROGETTO REGIONALE PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE - PROMOZIONE ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE PER L'ELABORAZIONE DEL PROGETTO «M.U.D.E. PIEMONTE - MODELLO UNICO DIGITALE PER L'EDILIZIA»
APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E SCHEMA DI ACCORDO.

Premesso che:

- l'art. 34 quinquies della legge 10 gennaio 2006, n. 80, in linea con il principio della semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della pubblica amministrazione, ha istituito il Modello Unico Digitale per l'Edilizia – M.U.D.E.;
- il MUDE è una modalità telematica per la presentazione ai Comuni di denunce di inizio attività, di domande dirette al rilascio di permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, in materia di attività edilizia;
- in Piemonte la Città di Torino (con il supporto tecnico del CSI Piemonte), nell'ambito del programma "ELISA" e in conformità con la programmazione regionale in materia di informatizzazione, sta finanziando la realizzazione di un prototipo di MUDE;
- per la realizzazione del prototipo la Città di Torino, in accordo con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, ha promosso la formazione di un tavolo tecnico costituito dall'A.N.C.I., da più di venti Comuni dell'area metropolitana torinese e dalla rappresentanza degli ordini degli architetti, degli ingegneri e dei geometri al fine di sviluppare in maniera condivisa i contenuti specifici del M.U.D.E. regionale, in linea con le specifiche tecniche stabilite a livello nazionale;
- la Regione Piemonte ritiene essenziale operare una semplificazione delle procedure amministrative, rendendo maggiormente efficienti i rapporti tra pubbliche amministrazioni, cittadini e professionisti;
- la Regione ha ritenuto pertanto necessario definire, in accordo con gli enti locali, un modello unico digitale per l'edilizia da utilizzare sull'intero territorio piemontese, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di autonomia gestionale e dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, anche attraverso attività di assistenza e supporto agli EE.LL. e ai professionisti del settore, al fine di unificare la modulistica relativa alle procedure edilizie e semplificarne le modalità gestionali;
- allo scopo di conseguire le finalità di cui sopra, la Giunta regionale, con D.G.R. 12 luglio 2010, n. 4-296, ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale, previa sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, costituito dai rappresentanti di tutti gli enti coinvolti, che sia di supporto e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del M.U.D.E.-Piemonte presso le amministrazioni, i tecnici e i professionisti che operano nella regione;
- la spesa per l'attuazione del progetto è a carico del bilancio regionale e, pertanto, non sussistono oneri a carico dei bilanci degli enti pubblici che partecipano alla sua realizzazione;

Vista la nota prot. n. 33137/DB0800 in data 9 agosto 2010 (pervenuta in data 11/8/2010, prot. n. 35684) con la quale la Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia della Regione Piemonte ha richiesto al Comune di Grugliasco di manifestare il proprio interesse all'adesione al progetto in argomento, intervenendo con un proprio rappresentante al gruppo di lavoro incaricato dell'attuazione del M.U.D.E.-Piemonte;

Ritenuto opportuno e utile aderire al progetto M.U.D.E.-Piemonte condividendone le finalità;

Visto allo scopo lo “Schema di Accordo di collaborazione, ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990 (accordi tra pubbliche amministrazioni)”, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarlo;

Visto l’art. 48 TUEL – d.lgs 18.08.2000, n. 267.

Visti:

- il Regolamento Comunale sul sistema di controlli interni come approvato dal C.C., deliberazione n. 11 del 28/1/2013;
- l’art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 come introdotto dal D.L. 174/12;

Visto il parere preventivo FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa rilasciato dal responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell’art. 3 del Regolamento Comunale del Sistema dei Controlli Interni;

Visto il parere preventivo FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell’art. 3 del Regolamento Comunale del sistema dei Controlli Interni;

Per quanto sopra esposto il Responsabile del Servizio propone che la Giunta Comunale

DELIBERI

1. Di aderire al gruppo di lavoro interistituzionale, promosso dalla Regione Piemonte, per la realizzazione del progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte e l’elaborazione del “M.U.D.E.-Piemonte – MODELLO UNICO DIGITALE PER L’EDILIZIA”;
2. Di approvare, condividendone i contenuti, lo schema di accordo di collaborazione, redatto ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/1990, tra il Comune di Grugliasco, la Regione Piemonte e gli altri Enti interessati all’attuazione del M.U.D.E.-Piemonte, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che non sussistono oneri a carico del bilancio comunale;
4. Di comunicare la presente alla Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia per gli adempimenti di competenza;
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267..

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, si esprime parere favorevole, per quanto di rispettiva competenza, relativamente alla presente proposta di deliberazione.

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale del Sistema dei Controlli Interni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO COMUNALE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to Gardino geom. Paolo

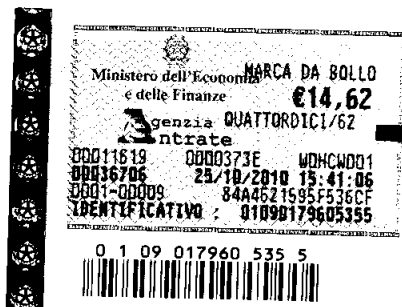
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale del Sistema dei Controlli Interni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Rag. Patrizia Rosso

Visto di conformità alle norme di legge vigenti, su richiesta dell'Amministrazione Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
f.to Dott. Vincenzo Carafa



REP. N. **5595**

REGIONE PIEMONTE

Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge

241/1990, Art. 15 (Accordi fra pubbliche

amministrazioni),

TRA

Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, di seguito denominata Regione, con sede legale in Piazza Castello, 165, 10122 Torino, rappresentata dal Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Mariella Olivier;

Provincia di Torino, codice fiscale 01907990012, di seguito denominata Provincia, con sede legale in Via Maria Vittoria, 12, 10123 Torino, rappresentata dal Vice Direttore generale, Paolo Foietta;

Comune di Buttigliera Alta, codice fiscale 03901620017, con sede legale in Via Reano, 3, 10090 Buttigliera Alta (TO), rappresentato dal Responsabile Area Urbanistica-Edilizia Privata, Gilberto Alice;

Comune di Collegno, codice fiscale 00524380011, con sede legale in Piazza del Municipio, 1, 10093 Collegno, rappresentato dal Dirigente del Settore

- 1 -

Urbanistica e Ambiente, Lorenzo Decristofaro;

Comune di Druento, codice fiscale 01511410019, con sede legale in Via Roma, 21, 10040 Druento (TO), rappresentato dal Dirigente dell'Area Tecnica, Francesco Leccese;

Comune di Rivalta di Torino, codice fiscale 01864440019, con sede legale in Via Balma, 5, 10040 Rivalta di Torino (TO), rappresentato dal Dirigente del Settore Politiche del Territorio, Gaetano Chiantia;

Comune di Rivoli, codice fiscale 00529840019, con sede legale in Corso Francia 98, 10098 Cascine Vica Rivoli (TO), rappresentato dal Dirigente di Area Lavori pubblici e Area Programmazione e Sviluppo del territorio, Ivo Agnolin;

Comune di San Mauro Torinese, P. IVA 01113180010, con sede legale in Via Martiri della Libertà, 150, 10099 San Mauro (TO), rappresentato dal Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Paolo Marino

Comune di Settimo Torinese, codice fiscale 01054240013, con sede legale in Piazza della Libertà 4, 10036 Settimo Torinese (TO), rappresentato dal Dirigente del Servizio Programmazione del Territorio, Emanuela

Canevaro;

Comune di Torino, codice fiscale 00514490010, con sede legale in Piazza Palazzo di Città, 1, 10122 Torino, rappresentato dal Direttore della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata, Paola Virano;

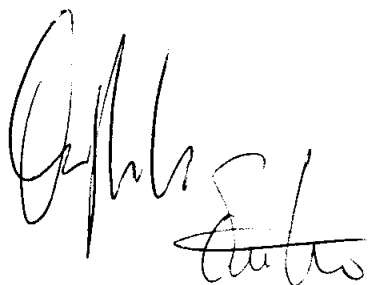
Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino, codice fiscale 80089280012, con sede legale in Via G. Giolitti, 1, 10123 Torino, rappresentato dal Presidente, Riccardo Bedrone;

Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino, codice fiscale 80089290011, con sede legale in Via Giovanni Giolitti, 1, 10123 Torino, rappresentato dal Presidente, Remo Giulio Vaudano;

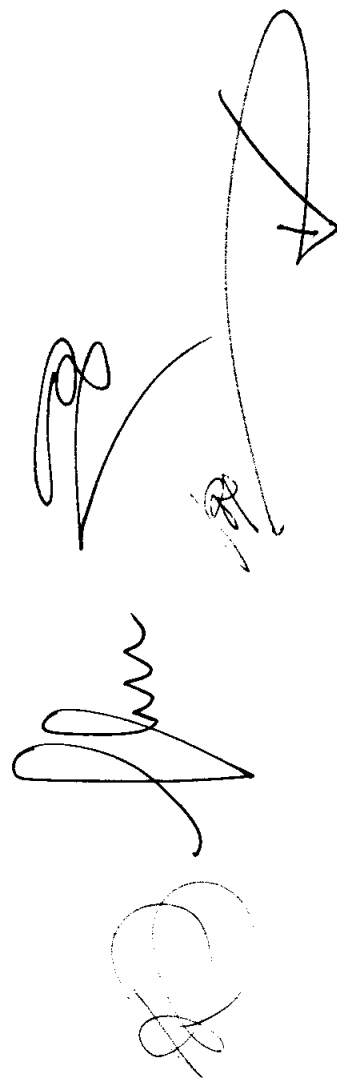
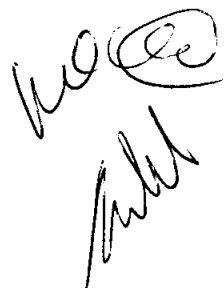
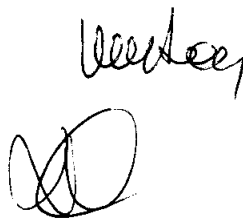
Collegio dei Geometri di Torino e provincia, codice fiscale 80091270019, con sede legale in Via Cernaia, 18, 10122 Torino, rappresentato dal Presidente, Ilario Tesio;

per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte", nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico.

PREMESSO CHE:



- 3 -

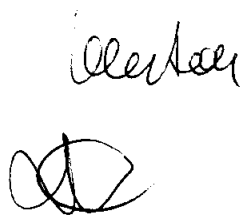
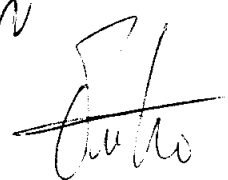


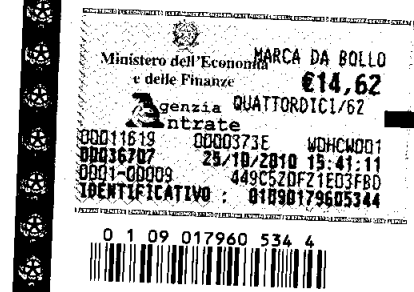
Il controllo dell'attività edilizia costituisce una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali; il governo dell'edilizia interessa particolarmente i cittadini i quali investono della casa buona parte delle risorse economiche delle famiglie, nonché le imprese che individuano nel fattore logistico - localizzativo una componente principale dei fattori produttivi;

gli Enti che collaborano al presente accordo hanno promosso iniziative di coordinamento finalizzate alla standardizzazione su base territoriale dei processi di inoltro e di gestione delle pratiche allo Sportello Unico per l'Edilizia dei Comuni;

il progetto è sostenuto e condiviso dall' ANCI Piemonte (lettera del Presidente prot. n. 755 del 29.9.2010);

al fine di condividere l'iniziativa e pervenire ad un risultato condiviso da parte di tutti gli utilizzatori finali, sono stati interessati i rappresentanti del Collegio dei Geometri della Provincia di Torino, dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, che hanno manifestato il proprio favorevole interesse;



sono stati effettuati diversi incontri nei quali è stata messa a punto, con la collaborazione del CSI Piemonte, una metodologia di redazione della modulistica edilizia informatizzata, sulla base delle specifiche formulate dai Comuni partecipanti; la metodologia individuata consente la gestione della modulistica da parte dei Comuni con vario grado di informatizzazione, in una scala di progressività di adozione che parte dalla consolidata gestione di pratiche cartacee, sino a forme di inoltro telematico, che prevedono la trasmissione dei documenti integrata dall'alimentazione delle basi dati edilizie del Comune per mezzo dei dati forniti dal richiedente; la stessa metodologia non si presenta come invasiva degli attuali sistemi informativi edilizi gestionali dei Comuni, bensì è stata studiata per integrarsi con gli stessi, per sviluppare eventualmente e in base alle scelte comunali ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, comunque fondati sul concetto di riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

al fine di agevolare tale processo di riuso, favorendo l'adattabilità del sistema, saranno

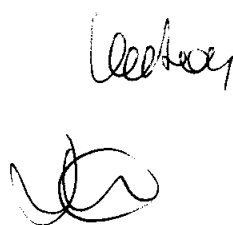
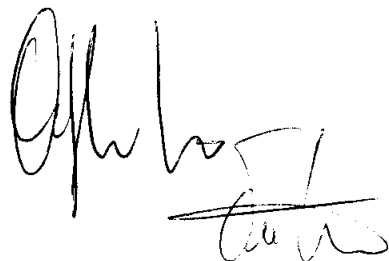
- 5 -

coinvolti i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, nonché le forme consortili di gestione dei servizi informativi esistenti nelle diverse Province;

i risultati prodotti, per tramite del Comune di Torino, sono stati sviluppati in sintonia e collaborazione con analoghi progetti a livello interregionale e nazionale, anche con il coordinamento dell'ANCI, con particolare riferimento al progetto di definizione e realizzazione del MUDE - modello unico digitale dell'edilizia e dell'ACI - anagrafe comunale degli immobili, nell'ambito della ricomposizione dei processi edilizi e catastali conseguenti ai vari livelli di decentramento delle funzioni catastali ai Comuni;

in tale ottica la metodologia sviluppata si integrerà con gli sviluppi dei progetti "quadro" definiti a livello interregionale e nazionale e si estenderà, in base alle scelte compiute a tale livello, a ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, nel rispetto del principio del riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

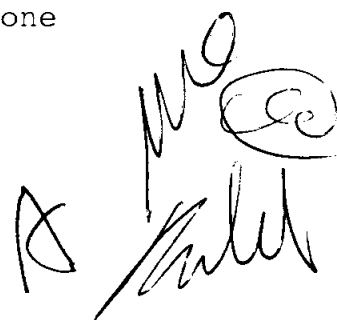
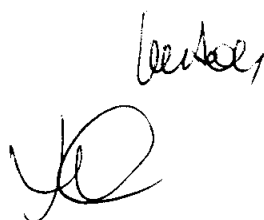
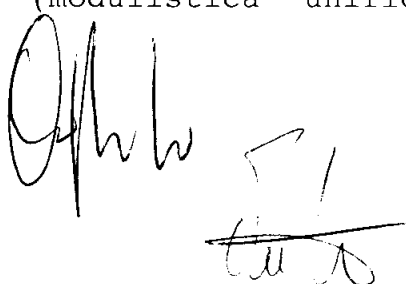
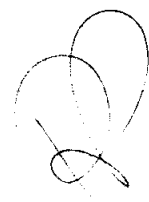
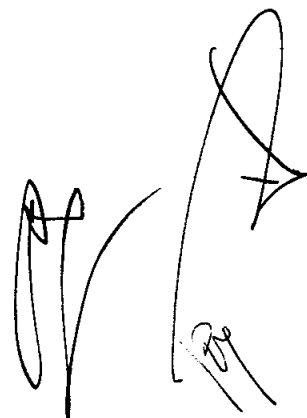
la definizione della modulistica unificata si



configura nel campo dell'edilizia dei Comuni come passo propedeutico per l'omogeneizzazione delle prassi istruttorie, delle interpretazioni normative, della documentazione da presentare a corredo dei progetti edilizi, e più in generale può configurare un'interazione di maggiore qualità fra l'amministrazione e il cittadino / professionista, in ragione della condivisione di regole comuni e a vantaggio delle prestazioni offerte nell'ambito dei procedimenti amministrativi;

l'adozione di metodologie telematiche di interazione fra cittadino / professionista e amministrazione procura indubbi vantaggi in velocizzazione e semplificazione dell'inoltro dei documenti, oltre ad un considerevole risparmio nei costi di riproduzione, archiviazione e reperimento degli stessi; pone inoltre le basi per la realizzazione dell'archivio edilizio digitale del Comune, con enormi facilitazioni per gli indispensabili servizi di consultazione da parte dei cittadini e delle istituzioni;

il progetto si sviluppa in due fasi, la prima volta a definire in condivisione con gli Enti sottoscrittori il prototipo di MUDE Piemonte (modulistica unificata e servizio di gestione



telematica), la seconda volta a diffondere tale sistema su tutto il territorio piemontese.

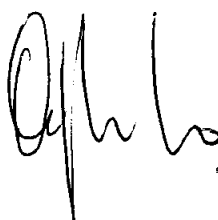
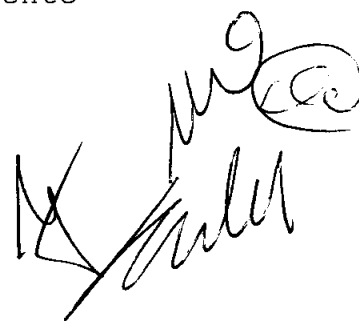
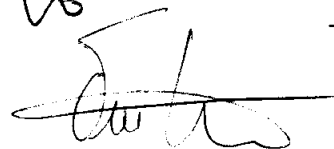
Con deliberazione n. 4-296 del 12.7.2010 la Giunta Regionale ha autorizzato il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

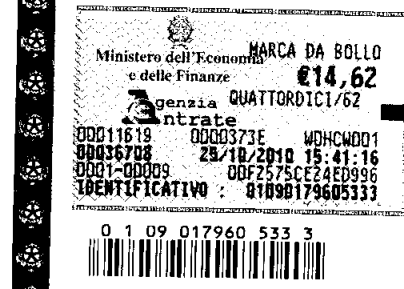
Con deliberazione n. 35173/2010 del 28.9.2010 la Giunta Provinciale di Torino ha autorizzato il Vice Direttore generale alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 128 del 31.8.2010 la Giunta Comunale di Buttigliera Alta ha autorizzato il Responsabile Area Urbanistica-Edilizia Privata alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 216 del 29.9.2010 la Giunta Comunale di Collegno ha autorizzato il Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 118 del 28.9.2010 la Giunta Comunale di Druento ha autorizzato il Dirigente



dell'area tecnica alla stipula del presente
accordo, condividendone contenuti, principi e
priorità;

Con deliberazione n. 140 del 28.9.2010 la Giunta
Comunale di Rivalta di Torino ha autorizzato il
Dirigente del Settore Politiche del Territorio alla
stipula del presente accordo, condividendone
contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 294 del 31.8.2010 la Giunta
Comunale di Rivoli ha autorizzato il Dirigente di
Area Lavori pubblici e Area Programmazione e
Sviluppo del territorio alla stipula del presente
accordo, condividendone contenuti, principi e
priorità;

Con deliberazione n. 127 del 29.9.2010 la Giunta
comunale di San Mauro Torinese ha autorizzato il
Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del
Territorio alla stipula del presente accordo,
condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 150 del 7.9.2010 la Giunta
Comunale di Settimo Torinese ha autorizzato il
Dirigente del Servizio Programmazione del
Territorio alla stipula del presente accordo,
condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 2010 05559/020 del 28.9.2010

la Giunta Comunale di Torino ha autorizzato il Direttore della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con lettera prot. n. 0040047/DB0800 del 29.9.2010 l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino aderisce alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità e autorizza il Presidente alla sottoscrizione;

Con deliberazione n. 358 del 31.8.2010 il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino ha autorizzato il Presidente alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con lettera prot. n. 5405/10 del 20.9.2010 il Collegio dei Geometri di Torino e provincia aderisce alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità e autorizza il Presidente alla sottoscrizione;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Adesione al progetto MUDE Piemonte

I soggetti sottoscrittori aderiscono all'obiettivo di unificazione della modulistica edilizia nei

territori rappresentati per fini di semplificazione amministrativa e di promuoverne l'utilizzo presso le rispettive amministrazioni, i cittadini e i professionisti.

**Art. 2 Costituzione gruppo di lavoro
interistituzionale**

I soggetti sottoscrittori aderiscono al gruppo di lavoro interistituzionale per la semplificazione in materia edilizia, portando in tale sede il proprio contributo di esperienze e prassi operative ai fini di accrescerne il bagaglio tecnico, anche in una logica di formazione ad aggiornamento professionale nella materia trattata e nelle modalità di gestione informatizzata della stessa.

Il presente accordo di collaborazione è aperto a tutti gli enti o organismi che intendano aderire agli obiettivi enunciati, senza limiti temporali. L'adesione potrà essere formalizzata mediante la trasmissione di proprio provvedimento di approvazione dei contenuti del presente accordo.

Art. 3 Impegni della Regione

La Regione si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro a:

1. supportare e accompagnare il processo di

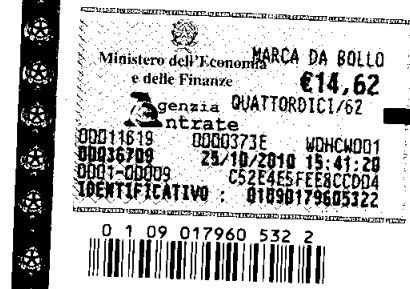
elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte" presso gli EE.LL., i tecnici e i professionisti che operano sul territorio, organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione o presso altri Enti;

2. promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;

3. adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e il suo servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;

4. acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;

5. verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del



territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi".

Art. 4 Impegni della Provincia

La Provincia si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a supportare e accompagnare il processo di diffusione ed evoluzione del MUDE presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti della provincia, organizzando incontri informativi in accordo con la Regione, volti a raggiungere la massima condivisione possibile in fase di elaborazione del prototipo;
2. a coinvolgere, nell'ambito delle funzioni di assistenza tecnica alle Amministrazioni locali, le forme consortili di gestione dei servizi informativi, nonché i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, al fine di creare una rete di operatori in grado di assistere e agevolare i Comuni nelle fasi di diffusione del servizio di gestione telematica;

3. una volta che la definizione del sistema sia stata messa a punto, a proporre attraverso la collaborazione del Servizio Formazione Professionale corsi di formazione, in collaborazione con i Collegi dei Geometri, gli Ordini degli Architetti e gli Ordini degli Ingegneri;

4. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto della Regione e delle Autonomie locali;

5. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione.

Art. 5 Impegni del Comune

I Comuni aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare, con le modalità che le rispettive amministrazioni vorranno adottare in piena autonomia decisionale e in aderenza al proprio assetto organizzativo, all'adozione di

metodologie telematiche nell'ambito dei procedimenti edilizi, attraverso la condivisione di regole di interazione e di strumenti applicativi;

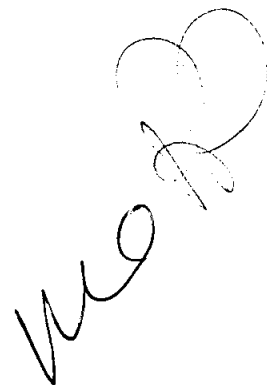
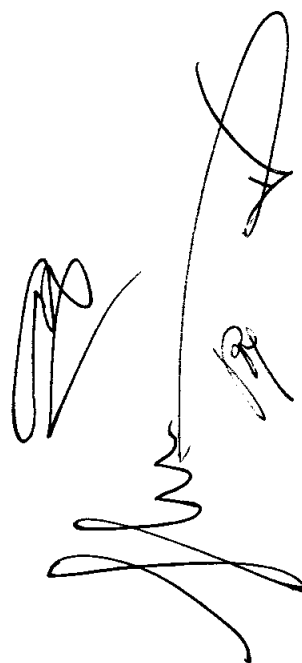
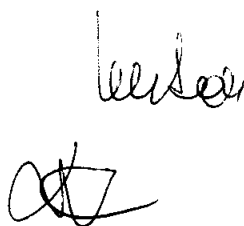
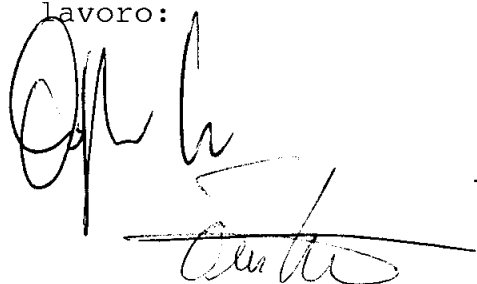
2. a trasferire nei propri disciplinari, codici o regolamenti le prescrizioni e prassi operative atte a favorire gli obiettivi di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, che saranno oggetto di formulazione attraverso l'attività del gruppo di lavoro per la semplificazione;

3. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto di Regione e Provincia;

4. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione.

Art. 6 Impegni degli Ordini/Collegi

Gli Ordini e i Collegi aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:



1. a partecipare ai tavoli di lavoro apportando
il punto di vista degli utenti destinatari del
servizio;

2. a organizzare sessioni informative e
divulgative per i propri associati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì 30 SET. 2010

REGIONE PIEMONTE

Mariella OLIVIER



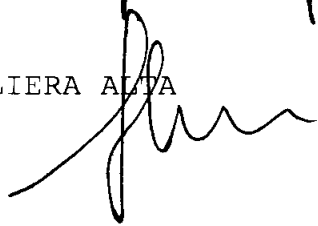
PROVINCIA DI TORINO

Paolo FOIETTA



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

Gilberto ALICE



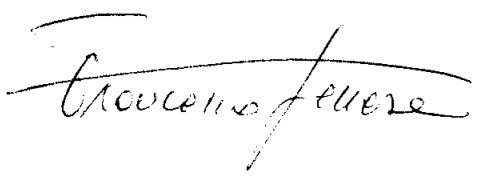
COMUNE DI COLLEGNO

Lorenzo DECRISTOFARO



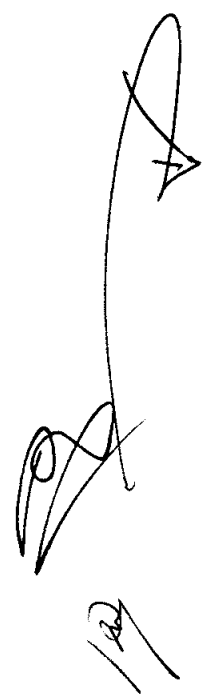
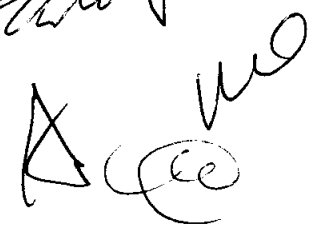
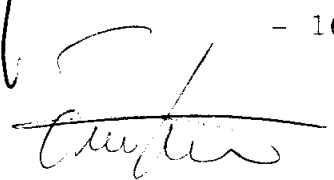
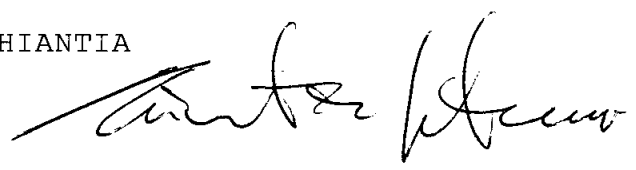
COMUNE DI DRUENTO

Francesco LECCESE



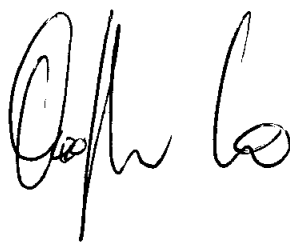
COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

Gaetano CHIANTIA



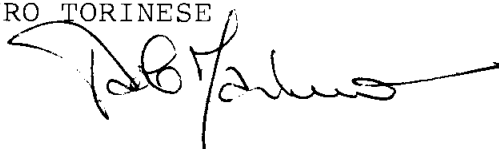
COMUNE DI RIVOLI

Ivo AGNOLIN



COMUNE DI SAN MAURO TORINESE

Paolo MARINO



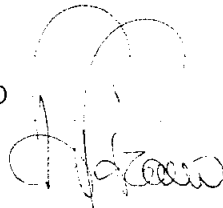
COMUNE DI SETTIMO TORINESE

Emanuela CANEVARO



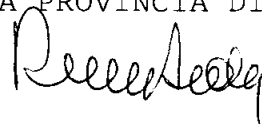
COMUNE DI TORINO

Paola VIRANO



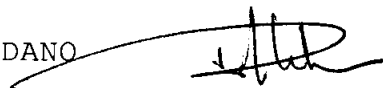
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Riccardo BEDRONE



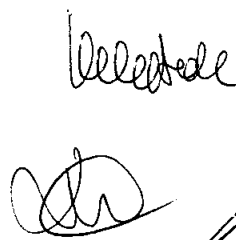
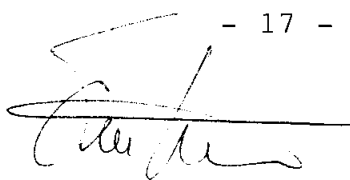
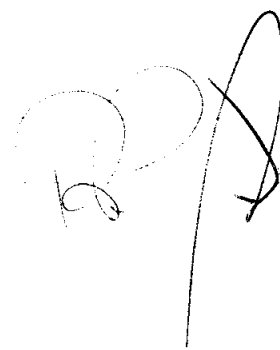
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Remo Giulio VAUDANO



COLLEGIO DEI GEOMETRI DI TORINO E PROVINCIA

Ilario TESIO



PAGINA IN BIANCO

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(CALIENDO Avv. Mauro)*

Il Segretario Generale
(Dott. Vincenzo CARAFA)*

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
San Damiano d'Asti, addì _____

Il Segretario Generale
(Dott. Vincenzo CARAFA)*

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267)

N. _____ Reg. pubbl.

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 18/12/2013 al giorno 02/01/2014 ai sensi e per gli effetti del comma 1., dell'art. 124, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

Addì, 18/12/2013

Il Segretario Generale
(Dott. Vincenzo CARAFA)*

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

☒ Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art.134 comma 4 del D.Leg.vo n. 267 del 18/08/2000.

Addì, 18/12/2013

Il Segretario Generale
(Dott. Vincenzo CARAFA)*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art.134 comma 3 del D.Leg.vo n. 267 del 18/08/2000 .

Addì _____

Il Segretario Generale
(Dott. Vincenzo CARAFA)*

***DOCUMENTO FIRMATO IN ORIGINALE**